



IL QUINTO ELEMENTO, IL CINEMA. PROIEZIONI: SCHEGGE, ECHI DA SIMENON

Tahar Ben Jelloun, enrico ghezzi, Saburo Teshigawara

Il regista **Claude Chabrol**, atteso alla Milaneseiana l'11 giugno, impegnato nelle riprese del nuovo film "Bellamy" (che avrà come protagonista Gérard Depardieu) a causa di un imprevisto prolungamento delle riprese che ha imposto un aumento consistente delle spese di budget per il film, ci ha comunicato che non parteciperà alla Milaneseiana. Rimane comunque invariato il programma della giornata - una delle più ricche del festival, dal punto di vista cinematografico, con la proiezione - a partire dalla mattina - di cinque film di Chabrol rarissimi a vedersi, tutti in versione originale, con traduzione simultanea in cuffia.

Venerdì 11 luglio

Spazio Oberdan – Sala Cinema - ore 11.00
Viale Vittorio Veneto 2

Gli elementi di Chabrol

Proiezioni

Cinque film a sorpresa, a cura di enrico ghezzi:

Le Beau Serge (v.orig. , / Orig.V., 1958, 98')

Il tagliagole (v. orig., / Orig.V., 1970, 93')

All'ombra del delitto (v. orig., / Orig.V., 1970, 93')

Alice ou la dernière fugue (v. orig., / Orig.V., 1977, 93')

Betty (v. orig., / Orig.V., 1992, 103')

Sarà presente

enrico ghezzi

Per assistere alle proiezioni cinematografiche è indispensabile ritirare un tagliando di ingresso alla biglietteria dello Spazio Oberdan, a partire dalle ore 10 del giorno precedente la proiezione.

Teatro Dal Verme – ore 21.00
via San Giovanni sul Muro 2

Prologo

Tahar Ben Jelloun

Proiezione

"Il regista e lo scrittore. Un colloquio tra Chabrol e Simenon"



Ideata e diretta da
Elisabetta Sgarbi

Performance

Le onde

Saburo Teshigawara

Coordina

enrico ghezzi

Penultima giornata di questa edizione de **La Milaneseiana Letteratura Musica Cinema**, ideata e diretta da **Elisabetta Sgarbi**, promossa dalla **Provincia di Milano**, dal **Comune di Milano**, in collaborazione con la **Regione Lombardia** e organizzata dalla **Fondazione I Pomeriggi Musicali-Teatro dal Verme**.

Venerdì 11 luglio, la chiusura è affidata a un **quinto elemento, il cinema, con proiezioni, schegge, echi da Simenon**, presentati da **enrico ghezzi**: cinque film a sorpresa (allo Spazio Oberdan). Durante la serata al Dal Verme, Chabrol sarà "presente" anche con un'altra rara testimonianza: un'intervista rilasciata alla tv tedesca nel 1983 dal titolo **"Il regista e lo scrittore. Un colloquio tra Chabrol e Simenon"**, acquistata dalla televisione tedesca per gli archivi della Milaneseiana.

Oltre alla voce di Chabrol, come da programma ascolteremo anche la voce di un altro grande ospite: **Tahar Ben Jelloun**. Scrittore premiato dal **Prix Goncourt** nel 1987, giornalista, voce tra le più significative della cultura laica musulmana, Ben Jelloun presenta alla Milaneseiana una riflessione conclusiva sui quattro elementi.

A chiudere la serata **Saburo Teshigawara**, uno dei danzatori e coreografi più interessanti della scena internazionale. La sua performance, intitolata **"Le onde di Saburo Teshigawara"**, è un omaggio al tema di questa edizione, **creato appositamente per la Milaneseiana**.

Tahar Ben Jelloun

Tahar Ben Jelloun è nato a Fès (Marocco) nel 1944. Poeta, romanziere e giornalista, ha vinto il Premio Goncourt nel 1987. È noto in Italia per i suoi numerosi libri, tra cui *Creature di sabbia*, 1987; *Corrotto*, 1984; *L'ultimo amore è sempre il primo?*, 1985; *Nadia*, 1996; *Il razzismo spiegato a mia figlia*, 1998, con più di 40 edizioni; *L'estrema solitudine*, 1999; *L'albergo dei poveri*, 1999; *La scuola o la scarpa*, 2000; *L'Islam spiegato ai nostri figli*, 2001; *Jenin*, 2002; *Amori stregati*, 2003; *L'ultimo amico*, 2004; "La fatalità della bellezza", in Amin Maalouf, Tahar Ben Jelloun, Hanif Kureishi, *Notte senza fine*, 2004; *Non capisco il mondo arabo*, 2006. Per il profondo messaggio contenuto nel volume *Il razzismo spiegato a mia figlia*, nel 1998 gli è stato conferito dal Segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, il "Global Tolerance Award". Nel 2002 ha ricevuto dal Centro Pio Manzù la Medaglia del Senato della Repubblica Italiana.

enrico ghezzi

Ha (?) quasi sedici anni nel maggio del 1968. Ama Eddy Mercks come Jean Vigo come Max Stirner come gli 8 metri e 90 centimetri di Bob Beamon come.. Si occupa di cinema e di televisione (o meglio, e peggio!, ne è occupato). Dal 1979 lavora a RaiTre (oggi ne è vicedirettore), per la quale ha curato o inventato cicli di film, le 40 ore non stop di *La Magnifica Ossessione* (1985), e i programmi *Fuori Orario*, *Schegge*, *Blob* (e *Publimania* e *Fine senza Fine*). Dal 1987 al 1994 ha diretto il palinsesto della RaiTre di Angelo Guglielmi. Gli piace troppo scrivere per non lasciarsi annegare (quasi?) nelle immagini. Ha diretto il



Ideata e diretta da
Elisabetta Sgarbi

Festival del cinema di Taormina dal 1991 al 1998. Da regista, ha realizzato alcuni programmi tv, il cortometraggio *Gelosi e tranquilli* (1988), e dei videoclip (tra cui *Strani giorni* di Franco Battiato). Ha pubblicato vari libri per Bompiani (tra i quali *paura e desiderio*, e nel 1994 il numero della rivista *Panta* dedicato al cinema). Sta (non) finendo una cosa che (non) assomiglia a un romanzo, *Oro solubile*. Vive con due figlie e con la loro mamma. Come tutti, crede di amare e non sa se è amato.

Saburo Teshigawara

Saburo Teshigawara ha iniziato la sua straordinaria carriera creativa nel 1981, nella nativa Tokyo, dopo aver studiato arti plastiche e balletto classico. Nel 1985 con Key Miyata crea Karas, iniziando così a lavorare anche per altri interpreti. Da allora è stato invitato con Karas a esibirsi regolarmente nelle principali città del mondo.

Oltre alle produzioni che realizza come solista e per la compagnia Karas, Teshigawara riceve importanti riconoscimenti internazionali come danzatore, coreografo e direttore. Nel 1994/95 viene invitato da William Forsythe a creare coreografie per il Ballet Frankfurt, mentre nel 1999 realizza *Le Sacre du printemps* per il Bayerisches Staatsballett di Monaco, e nel 2000 lavora con il Netherland Dance Theatre .

Nel febbraio del 2003 gli viene commissionata una nuova coreografia, *AIR*, da parte del Ballet de l'Opera National de Paris.

Saburo Teshigawara riceve inoltre l'attenzione della critica internazionale nel campo delle arti visive, grazie a installazioni, film e video e per i progetti di scenografia, luci e costumi che realizza per le sue creazioni.

Oltre ai continui workshop tenuti presso lo Studio Karas a Tokyo, Saburo viene coinvolto in numerosi progetti educativi tra cui il progetto S.T.E.P. (Saburo Teshigawara Education Project), iniziato nel 1995 a Londra, che ha portato alla presentazione di nuove coreografie quali punto di arrivo di un progetto pluriennale. Nel 2004 viene selezionato come mentore della danza per il Rolex Mentor and Protege Arts Initiative, e lavora per un anno intero con un giovane artista a lui assegnato quale "protégée". Dal 2006 è professore alla St. Paul's (Rikkyo) University in Giappone, dove insegna workshop e teoria della danza presso il dipartimento di Expression Studies.

La Milaneseiana è sostenuta da:

Main Sponsor **Alfa Romeo, Banca Popolare di Milano, Fondazione Corriere della Sera, Gioco del Lotto, Milano Serravalle - Milano Tangenziali**

Partner **Università IULM, Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, Rappresentanza a Milano della Commissione Europea**

Altri Sponsor **GfK, Hotel Principe di Savoia, Town House Galleria, UNA Hotels & Resorts, Milano Assicurazioni, Montblanc, Vodafone, F.C. Internazionale, Grafica Veneta**

Grazie inoltre a **MITO, ATM, Quantobasta, Fior di Favola, Studio Volpatti associati e Betty Wrong**

Informazioni al pubblico

www.lamilanesiana.it – www.provincia.milano.it

Teatro Dal Verme tel. 02 87905 - Provincia di Milano tel. 02 77406308/6326

Spazio Oberdan tel. 02 77406302

Ufficio stampa

La Milaneseiana - Studio De Angelis tel. 02 324377 / 338 7272846

stampa@deangelispress.it